



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DONATO - Via A. Fontana, 3 – Sassari

☎ 079/2845002 ssic85200n@istruzione.it ssic85200n@pec.istruzione.it
www.icsandonato.edu.it PEO: ssic85200n@istruzione.it PEC: ssic85200n@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. SSIC85200N Cod. Fisc. 92136810907

A TUTTO IL PERSONALE

ALLE FAMIGLIE

AL SITO WEB

REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO

A SCUOLA ED IN TUTTE LE AREE DI PROPRIA PERTINENZA (ANCHE ESTERNE)

Art. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente regolamento è emanato ai sensi della normativa vigente e in particolare:

- art. 32 della Costituzione, che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo;
- Legge 11/11/1975 n. 584 -Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico;
- Circolare Min. San. 5/10/1976 n. 69– In sede di applicazione della legge n. 584 dell'11 novembre 1975;
- Legge 24 Novembre 1981, n. 689 – Modifiche al Sistema penale - Legge di depenalizzazione;
- Direttiva PCM 14/12/1995– Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici;
- Decreto Legislativo 30.12.1999, N. 507 – Depenalizzazione dei reati minori e riforma del sistema sanzionatorio, ai sensi dell'articolo 1 della legge 25 giugno 1999, n. 205;
- Decreto Interministeriale del 01.02 2001, n. 44 – Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- Circolare Ministero della Sanità 28/03/2001, n. 4 - Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo;
- D.L. 30.03.2001, 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Legge 28/12/2001, n. 448 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;
- Legge 16.11.2003, n. 3 – Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;
- Legge 31.10.2003, n. 306 – Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee;
- D.P.C.M. 23 dicembre 2003. Attuazione dell'Art. 51, comma 2 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 7 della legge 21 ottobre 2003, n. 306, in materia di tutela della salute dei non fumatori;
- Atti di Intesa Stato Regioni in materia di divieto di fumo del 21.12.95, 24.03.03, 16.12.04;
- Circolare Ministero della Salute 17 dicembre 2004 - Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori;
- Legge 30.12.2004, n. 311 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DONATO - Via A. Fontana, 3 – Sassari

☎ 079/2845002 ssic85200n@istruzione.it ssic85200n@pec.istruzione.it
www.icsandonato.edu.it PEO: ssic85200n@istruzione.it PEC: ssic85200n@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. SSIC85200N Cod. Fisc. 92136810907

- Legge finanziaria 2005 (incrementa del 10% le sanzioni precedenti);
- C.C.N.L. del 29.11.2007 (2006-2009) – Comparto Scuola;
- D.L. 81/2008 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 16.01.2013 n. 3 art. 51 come modificato dall'art. 4 del D.L. 12.09.2013 n. 104 – Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modifiche, in Legge con provvedimento dell'8 Novembre 2013, n. 128;
- D.L. 12.01.2016 n. 6 (in vigore dal 2.2.2016) – finalizzato ad assicurare un elevato livello di protezione della salute.

Art. 2 – FINALITA'

Il presente Regolamento è redatto con finalità educative e si prefigge di:

- a) tutelare la salute degli alunni, del personale e di tutti gli utenti dell'Istituzione Scolastica, come sancito dall'art. 32 della Costituzione e dal Decreto legislativo n. 81/2008 (Testo Unico della Salute e della Sicurezza);
- b) prevenire l'abitudine di fumare;
- c) incoraggiare i fumatori a smettere di fumare;
- d) garantire un ambiente salubre, conformemente alle norme vigenti di sicurezza sul lavoro;
- e) fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti nelle persone scelte consapevoli orientate alla salute propria e altrui;
- f) far rispettare il divieto di fumo, in tutti i locali e nelle aree all'aperto di pertinenza dell'istituzione scolastica (articolo 4 della Legge 8 Novembre 2013, n. 128);
- g) promuovere attività educative di lotta al tabagismo, inserite in un più ampio programma di educazione alla salute previsto nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) e dare visibilità alla politica contro il fumo adottata dall'istituzione scolastica.

Con il presente Regolamento la Scuola si è rende promotrice di ogni possibile iniziativa tesa ad evitare che si verifichi la violazione delle disposizioni previste dalla normativa antifumo da parte dello studente minore; pertanto nel caso del minore che non ottemperi al divieto di fumo si considera in solido la famiglia del minore quale responsabile del comportamento illecito della figlia o del figlio ravvisandosi una colpa in educando.

Art. 3 – SPAZI SOGGETTI AL DIVIETO DI FUMO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO A SCUOLA.

E' stabilito il divieto di fumo, anche per le sigarette elettroniche, in tutti i locali e nelle aree all'aperto di pertinenza anche esterne dell'istituto scolastico. In tutti gli ambienti scolastici sono apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, della relativa norma, delle sanzioni applicabili, i nominativi del personale cui spetta rilevare le violazioni.

Tutto il personale scolastico, docente e ATA, ha comunque l'obbligo di vigilanza e di segnalare eventuali infrazioni riscontrate.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DONATO - Via A. Fontana, 3 – Sassari

☎ 079/2845002 ssic85200n@istruzione.it ssic85200n@pec.istruzione.it
www.icsandonato.edu.it PEO: ssic85200n@istruzione.it PEC: ssic85200n@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. SSIC85200N Cod. Fisc. 92136810907

Le sanzioni sono applicate a chiunque viola il divieto di fumo: studenti, personale docente e ATA, genitori ed esterni presenti negli spazi interni ed esterni dell'Istituto.

Il dirigente scolastico individua, con atto formale, i funzionari incaricati di vigilare e contestare le infrazioni al divieto di fumare. L'elenco degli incaricati dovrà essere allegato al documento sulla valutazione dei rischi. Consegna agli incaricati la lettera di accreditamento, i moduli per la verbalizzazione delle trasgressioni al divieto, i moduli f23 eventualmente anche il bollettino di c.c. postale per il versamento, da accludere al verbale.

Art. 4 – SOGGETTI PREPOSTI AL CONTROLLO DELL' APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO

I responsabili incaricati a procedere alla contestazione dell'infrazione, alla verbalizzazione e alla comunicazione all' autorità competente, in attuazione dell' art. 4, comma 1, lettera b) del D. P. C. M. 14/12/1995, sono indicati sugli appositi cartelli di divieto di fumo.

E' compito dei responsabili:

- Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile: in tutti i luoghi ove vige il divieto e nelle zone all'aperto.
- Vigilare sull'osservanza del divieto, procedere alla contestazione delle infrazioni e verbalizzarle.

I responsabili incaricati restano in carica fino a revoca dell'incarico da parte del Dirigente Scolastico.

Art. 5 – SANZIONI

Così come stabilito dall'art. 7 Legge 584/1975, come modificato dall'art. 52, comma 20, della Legge 28/12/2001, e dall'art. 10 Legge 689/1981, come modificato dall'art. 96 D.Lgs. 507/1999, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 a € 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni. Peraltro, in applicazione dell'art. 16 della Legge n. 689/1981, il pagamento viene previsto sempre con un importo pari a doppio del minimo, quindi pari a € 55,00.

Coloro che non fanno rispettare le singole disposizioni, vale a dire tutto il personale docente e ATA, preposti al controllo dell'applicazione del presente regolamento, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 220,00 a € 2.200,00.

I dipendenti della scuola che non osservino il divieto nei luoghi dove è vietato fumare, in aggiunta alle sanzioni pecuniarie previste, possono essere sottoposti a procedimenti disciplinari secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La violazione del divieto di fumo da parte degli studenti viene presa in considerazione dai Consigli di Classe nella valutazione del comportamento. In caso di recidiva, il Consiglio di Classe, in aggiunta alla sanzione pecuniaria, può decidere l'applicazione di provvedimenti disciplinari in quanto violazione di un regolamento scolastico.

Art. 6 – PAGAMENTO CONTRAVVENZIONI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DONATO - Via A. Fontana, 3 – Sassari

☎ 079/2845002 ssic85200n@istruzione.it ssic85200n@pec.istruzione.it
www.icsandonato.edu.it PEO: ssic85200n@istruzione.it PEC: ssic85200n@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. SSIC85200N Cod. Fisc. 92136810907

Ai sensi dell'art. 8 della legge 584/75, il trasgressore può provvedere al pagamento della sanzione (nella forma più favorevole tra il doppio del minimo e 1/3 del massimo, come disposto dall'art. 16 della Legge n. 689/1981 entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di contestazione o della notificazione, pari a 55,00 € o 110,00 € in presenza di donna in gravidanza o minori di 12 anni.

Le persone preposte al rispetto del divieto di fumo che non ottemperino alle disposizioni di legge e a quelle del presente regolamento sono ammesse a pagare, con effetto liberatorio, entro il termine di 60 giorni, la somma di € 440,00.

Il pagamento della sanzione amministrativa, da parte del trasgressore, può essere effettuato:

- a) – in banca o presso gli Uffici postali utilizzando il modello F23 Codice tributo 131T e indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo –IC San Donato– Verbale N. _ del ____);
- b) – presso gli Uffici Postali tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla tesoreria Provinciale competente per Territorio, indicando la causale del versamento (come sopra).

L'interessato dovrà far pervenire, entro 60 giorni, a mano o per posta, la ricevuta del versamento alla Scuola, onde evitare l'inoltro del rapporto al Prefetto territorialmente competente.

La scuola rilascerà una ricevuta all'interessato.

Art. 7 – PROCEDURA DI ACCERTAMENTO - CONTESTAZIONE E NOTIFICAZIONE

Nei casi di violazione del divieto, i responsabili preposti di cui all'art. 4 comma 3 del presente regolamento procedono alla contestazione immediata previo accertamento della violazione utilizzando esclusivamente la modulistica dell'amministrazione scolastica.

Il verbale viene redatto in triplice copia: una per il trasgressore (consegnata o notificata), una per la scuola e una inviata al Prefetto, che è l'autorità competente di cui alla lettera b, del già ricordato articolo 4 della DPCM 14/12/95.

La compilazione del verbale va preceduta dalla numerazione progressiva e dalla personalizzazione con il timbro dell'Istituto.

In mancanza della contestazione personale al trasgressore, gli estremi della violazione debbono essere notificati agli interessati entro il termine di 30 giorni dall'accertamento, mediante raccomandata A/R.

Il contravventore ha facoltà di aggiungere a verbale una dichiarazione, che va riportata fedelmente.

Il trasgressore deve firmare per conoscenza il verbale, soprattutto se ci sono sue dichiarazioni a verbale.

In caso di trasgressione della norma da parte di minore, il relativo verbale verrà notificato alla famiglia, con raccomandata AR, unitamente all'invio del modello F23 per il pagamento o bollettino di c.c postale per il versamento.

Entro trenta giorni dalla contestazione o notificazione l'interessato può far pervenire all'Autorità competente, il Prefetto, scritti difensivi e documenti e può chiedere di essere sentito dalla medesima.

Ai sensi della normativa vigente, al personale dipendente dell'ente scolastico, è vietata la riscossione diretta della sanzione amministrativa.

Al fine della più ampia informazione e sensibilizzazione in materia, il presente Regolamento dovrà essere pubblicizzato adeguatamente, anche attraverso apposita comunicazione alle famiglie.

Art 8 – NORME FINALI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DONATO - Via A. Fontana, 3 – Sassari

☎ 079/2845002 ssic85200n@istruzione.it ssic85200n@pec.istruzione.it
www.icsandonato.edu.it PEO: ssic85200n@istruzione.it PEC: ssic85200n@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. SSIC85200N Cod. Fisc. 92136810907

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

Art. 9 – ENTRATA IN VIGORE

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, ad effetto immediato dopo la pubblicazione all'Albo, cessano di avere efficacia le disposizioni con esso incompatibili



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DONATO - Via A. Fontana, 3 – Sassari

☎ 079/2845002 ssic85200n@istruzione.it ssic85200n@pec.istruzione.it
www.icsandonato.edu.it PEO: ssic85200n@istruzione.it PEC: ssic85200n@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. SSIC85200N Cod. Fisc. 92136810907

**VERBALE DI ACCERTAMENTO PER INFRAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO
(L.584/1975 - ART.51 L.3/2003 - ART.4 D.L.104/13 VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA
L.689/1981)**

VERBALE N. ____ SEDE: _____ DEL _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ alle ore
_____ circa;

nei locali del _____ sede di Via _____ Comune di
_____;

il sottoscritto _____ in qualità di incaricato della vigilanza,
accertamento e contestazione delle violazioni al divieto di fumo

HA ACCERTATO CHE L'ALUNNO/DIPENDENTE/ALTRO

nat ____ a _____ (_____) il _____ e residente a _____
(_____), via _____ n _____, documento d'identità
_____ ha violato le disposizioni della normativa antifumo.

DESCRIVERE IL TIPO E LE MODALITÀ DELL'INFRAZIONE.

Eventualmente:

Il trasgressore ha commesso la violazione in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza
o di lattanti o bambini fino a dodici anni in quanto erano presenti:

L'INTERESSATO ALL'ATTO DELLA CONTESTAZIONE DICHIARA:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DONATO - Via A. Fontana, 3 – Sassari

☎ 079/2845002 ssic85200n@istruzione.it ssic85200n@pec.istruzione.it
www.icsandonato.edu.it PEO: ssic85200n@istruzione.it PEC: ssic85200n@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. SSIC85200N Cod. Fisc. 92136810907

Al trasgressore è pertanto comminata una ammenda pari a € _____ che potrà essere pagata per mezzo del modulo F23 o bollettino di c.c postale, che gli viene consegnato con le opportune istruzioni.

Il trasgressore

Il verbalizzante

AVVERTENZA:

A norma dell'art. 16 della legge 24/11/1981, n. 689, è ammesso il pagamento della somma, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione all'istituzione scolastica, presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento.

Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'istituzione scolastica trasmette il rapporto al Prefetto, quale Autorità competente per le successive iniziative.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DONATO - Via A. Fontana, 3 – Sassari

☎ 079/2845002 ssic85200n@istruzione.it ssic85200n@pec.istruzione.it
www.icsandonato.edu.it PEO: ssic85200n@istruzione.it PEC: ssic85200n@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. SSIC85200N Cod. Fisc. 92136810907

TRASMISSIONE AL PREFETTO DI COPIA DEL VERBALE

*Al Sig. Prefetto
della Provincia di Sassari.
Sua sede*

Oggetto: Comunicazione obbligatoria ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) – Trasmissione copia del verbale per violazione della norma a carico di _____

Ai sensi della legge 11/11/1975, n. 584, si comunica che al nominativo in oggetto è stato redatto verbale di accertamento di infrazione alla citata legge.

Il verbale n. ____ del _____ (ved.allegato) è stato regolarmente notificato a seguito dell'accertamento della violazione delle norme sul divieto di fumo (legge 11.11.1975 n. 584 e legge 16.01.2003/n.3 integrato dall'art.4 legge.08.11.2013/n.128),

Distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico

COMUNICAZIONE AL PREFETTO DI MANCATA ESIBIZIONE DI RICEVUTA DI VERSAMENTO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DELLA SANZIONE

*Al Sig. Prefetto
Della provincia di Sassari
Sua sede*

Oggetto: Richiesta intervento per riscossione coattiva di sanzione comminata ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori)

Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584, si dà comunicazione che in data _____ è stato redatto, a carico di _____, nato a _____ il _____ e domiciliato in _____, verbale di accertamento di infrazione alla citata legge, già trasmesso a codesto Ufficio con nota prot. n.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SAN DONATO - Via A. Fontana, 3 – Sassari

☎ 079/2845002 ssic85200n@istruzione.it ssic85200n@pec.istruzione.it
www.icsandonato.edu.it PEO: ssic85200n@istruzione.it PEC: ssic85200n@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. SSIC85200N Cod. Fisc. 92136810907

..... del....., che si ritrasmette in copia, da parte dell'incaricato dallo scrivente ai sensi del D.P.C.M. 14/12/1995.

Trascorsi i previsti 60 giorni, non è stata esibita la ricevuta del versamento dal trasgressore.

Pertanto ai sensi di legge, si trasmette la pratica per le ulteriori iniziative di competenza di codesta Prefettura, ivi compresa l'eventuale riscossione coattiva.

Distinti saluti
Il Dirigente Scolastico